



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, PER L'ASSUNZIONE DI 1.887 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza dell'11 aprile 2024,
pubblicato sul Portale unico del reclutamento il 12 aprile 2024)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI	3
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	3
Criteri di valutazione	4
Svolgimento degli accertamenti	5
Esito degli accertamenti	5
Attagliamento	6



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

PREMESSA

Le procedure di accertamento dei requisiti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine allo svolgimento dei compiti connessi all'appartenenza al ruolo degli Agenti e Assistenti della Polizia di Stato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- decreto del Ministro dell'interno del 30 giugno 2003, n. 198;
- decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro della difesa del 22 febbraio 2006;
- decreto del Ministro dell'interno del 9 settembre 2022, n. 168.

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi – Concorsi in atto*.

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, appartenente al ruolo degli psicologi, che la presiede, e da quattro funzionari della Polizia di Stato, con qualifica non superiore a direttore tecnico superiore del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.

Le funzioni di segretario della predetta Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

I test, aggiornati anche in relazione alle esperienze di istituti specializzati pubblici o privati, sono predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni e dei compiti propri dei ruoli e delle qualifiche cui il soggetto stesso aspira, e sono approvati con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza su proposta del Direttore centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato.

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Coloro che hanno superato gli accertamenti psico-fisici, della durata di due giorni, saranno a disposizione della Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali per la giornata successiva (3° giorno).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

I candidati dovranno presentarsi alle ore 07,30 del terzo giorno presso i locali della 1^a Divisione del Servizio di Psicologia del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, sito nel complesso del “Forte Ostiense”, in salita del Forte Ostiense n.15, ove si svolgeranno gli accertamenti attitudinali. Coloro che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell’ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza.

Chi non potrà presentarsi nel giorno stabilito per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro tale data, idonea documentazione giustificativa all’indirizzo PEC dedicato (*dipps.035.0602@pecps.interno.it*). Valutata la documentazione prodotta, si potrà differire l’effettuazione degli accertamenti attitudinali ad una seduta ricompresa nell’ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

All’atto della presentazione, ciascuno dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento nonché la tessera sanitaria su supporto magnetico contenente il codice fiscale nonché una penna biro di colore nero. Si rammenta ai candidati che la selezione concorsuale si svolge in un luogo istituzionale che merita adeguato rispetto e ciò implica che ciascuno lo frequenti con un abbigliamento sobrio, decoroso e consono alla circostanza.

I convocati sono sottoposti a una serie di test, sia individuali sia collettivi, e a un colloquio con un componente della Commissione per l’accertamento dei requisiti attitudinali.

Il componente della citata Commissione che ha svolto il colloquio psico-attitudinale può richiedere al presidente della Commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

Nel caso in cui siano risultati positivi i test, ma sia risultato negativo il colloquio, questo è ripetuto in sede collegiale.

L’esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla Commissione per l’accertamento delle qualità attitudinali, cui compete il giudizio d’idoneità o non idoneità attitudinale.

Criteri di valutazione

La Commissione per l’accertamento delle qualità attitudinali stabilisce, nel verbale preliminare, i criteri d’idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati dall’art. 4, del d.m. 30.06.2003, n. 198 – (Tab. 2), sintetizzati in:

- livello evolutivo
- controllo emotivo
- capacità intellettuale
- socialità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Svolgimento degli accertamenti

La mattina degli accertamenti attitudinali saranno somministrati ai presenti i test attitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza su proposta del Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, costituiti da:

- una prova psicomotoria che valuta la reattività del candidato a stimoli sensoriali acustici e visivi;
- un test che valuta la rapidità percettiva e la memoria a breve termine;
- una prova somministrata dal funzionario psicologo in sede di colloquio individuale, di ausilio alla valutazione dell'autodominio emotivo-comportamentale;
- un test cognitivo multifattoriale che misura le capacità di ragionamento e di *problem solving*;
- un questionario multidimensionale che, oltre a focalizzarsi sui tratti di personalità, pone l'accento sul fronteggiamento sulle strategie di *coping*;
- un questionario autodescrittivo, volto ad indagare la storia di vita e gli interessi del candidato.

In seguito alla somministrazione dei test, nel medesimo giorno, i candidati saranno sottoposti al colloquio attitudinale individuale condotto da un membro della Commissione che indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del soggetto e i suoi tratti di personalità. Il colloquio tende, inoltre, ad osservare le sue capacità relazionali e di socializzazione nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, possono redigere motivata richiesta al presidente della Commissione di ripetizione del colloquio in sede collegiale, che si svolgerà nella stessa giornata.

Terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali redige e sottoscrive un verbale con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti con apposito verbale, riportante l'indicazione della idoneità o non idoneità attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e, in caso di non idoneità, comporta l'esclusione dal concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Attagliamento

Ai candidati risultati idonei, contestualmente alla notifica dell'esito degli accertamenti attitudinali, verrà indicato l'orario di presentazione, in ordine scaglionato, per il giorno successivo (quarto giorno) relativo all'attagliamentamento.

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Roma, 26 LUG 2024

P. IL DIRETTORE CENTRALE
Forgione